Scritto da Red.
Venerdì 30 Novembre 2012 19:53



PRATOLA SERRA – Sottoposta a sequestro dai carabinieri della compagnia di Mirabella Eclano la piscina comunale di Pratola Serra. All'origine del provvedimento, adottato al termine di un'ispezione sui cantieri di lavoro predisposta dal comando provinciale di Avellino e condotta in collaborazione con la direzione territoriale del lavoro nell'ambito del piano di contrasto delle violazioni inerenti la prevenzione degli infortuni e all'impiego di manodopera irregolare, l'assenza di licenza per poter costruire.

In particolare, nel corso dell'esecuzione di tale attività ispettiva si accertava che la piscina, data in gestione ad una cooperativa del posto, era interessata da lavori di ristrutturazione dell'intero complesso e lavori di ampliamento senza ottenere il rilascio del previsto permesso a costruire.

L'intera struttura interessata dai lavori edili, compresa la parte circostante recintata, è stata pertanto sottoposta a sequestro penale mentre il legale rappresentante della stessa cooperativa è stato denunciato in stato di libertà. Inoltre, è stato accertato l'impiego irregolare di manodopera di tre operai che lavoravano all'interno della struttura senza essere stati regolarmente assunti.

Contestate a carico del legale rappresentante anche altre violazioni di natura penale riguardanti la designazione del coordinatore della sicurezza, la redazione del piano operativo di sicurezza, la sottomissione degli operai alla profilassi di sorveglianza sanitaria e la fornitura di un'adeguata informazione sui rischi per la salute. Veniva altresì deferito in stato di libertà un operaio del posto poiché esercitava, senza la prescritta autorizzazione, l'attività di intermediazione. Il cantiere edile, a seguito del rinvenimento degli operai "a nero" , veniva anche sottoposto al provvedimento di sospensione dell'attività' ai sensi della normativa prevista dal D.Lgs. 81/2008.